

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

Gazzetta ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORE Giovanni Pratesi
VICE-DIRETTORE Fabrizio Guidi Bruscoli
COMITATO DI REDAZIONE Fabrizio Apolloni, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali
REDAZIONE c/o Associazione Antiquari d'Italia, Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

Cicli e Ricicli

La Biennale non è più fertile

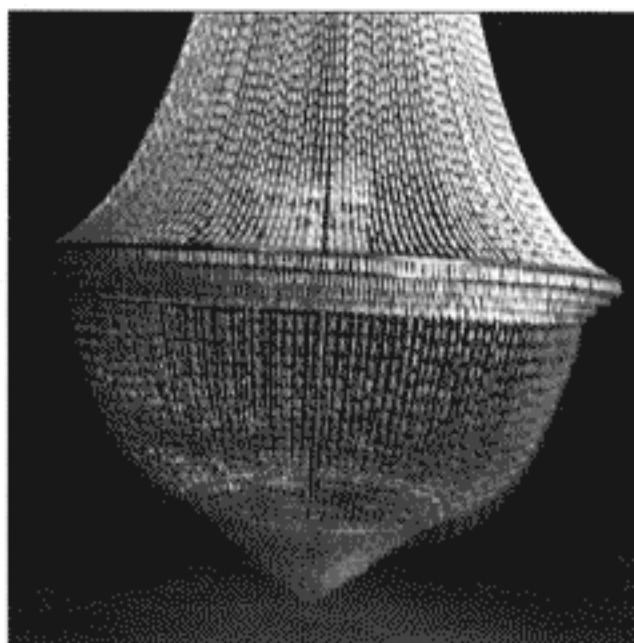
Dal sanitary bag alla Biennale

di Vittorio Sgarbi

L'arte del presente, finisce nello scorrere del tempo, per divenire arte del passato e alla lunga arte antica. Non avremo forse il tempo per veder realizzato tra 50 anni questo passaggio anagrafico. Ma la curiosità di capire se ciò potrà avvenire ci induce a chiedere a Vittorio Sgarbi una riflessione sulla Biennale di Venezia, nel passato massima espressione della vitalità dell'arte contemporanea e del suo riflesso sul gusto e la critica del futuro.

Cosa resterà dell'edizione in corso della Biennale di Venezia? Qualcosa sicuramente: per esempio il *Lampadario di mini-assorbenti* di Joana Vasconcelos, scontentissimo nella provocazione femminista da anni Settanta, che doveva scandalizzare tutti e che invece ha raccolto ovvie e dure critiche. La signora Vasconcelos non si è accorta che non viviamo più nell'epoca di Duchamp, e che certi giochi sono ormai superati. Che idea del mondo hanno la signora Vasconcelos e molti degli artisti presenti nella confusa "caravana" della Biennale 2005, con tante donne, tanti artisti di

lingua spagnola, tantissimi beneficiati di troppa grazia? Siamo sicuri che i loro talenti siano capaci di tradurre in modo intellettualmente adeguato la complessità e la singolarità del nostro tempo? Ci rende migliori la visione delle loro opere, più maturi, più consapevoli, anche più ricchi di esperienza, o rischia solo di contaminarci di banalità? Queste sono le domande che ci dovremmo porre, con la giusta onestà e senza ricorrere alla retorica per la quale, come è stato sostenuto anche in questa occasione, "l'arte è sempre affare degli operatori del settore, a loro spetta scegliere cosa è il bello e cosa non lo è". E' un discorso retrogrado, "sub-culturale", direi anche poco democratico e un po' razzista; esprime un'idea dell'arte assolutamente inconciliabile con i tempi moderni, tempi di masse che comunicano e che si muovono in grande quantità per visitare una Biennale in cui c'è qualcuno che sostiene quanto la loro idea del bello non conti nulla. A riprendere la domanda iniziale, sarebbe più giusto chiedersi: crediamo davvero che la Biennale sia ancora una manifestazione che voglia lasciare qualcosa? Sap-



Joana Vasconcelos, Il lampadario

priamo benissimo che in passato la Biennale ha preteso di svolgere un ruolo ben preciso, quello di essere la vetrina per eccellenza dello stato dell'arte moderna nel mondo, e che veniva riconosciuto come tale. Oggi non si è affatto sicuri che sia ancora così, e sono i fatti a dichiararlo, non le impressioni personali. Si veniva da un'edizione precedente, quella cu-

rata da Francesco Bonami, che era stata ritenuta a larghissima maggioranza un punto di non ritorno. Era chiaro a tutti che ci volesse una svolta decisa, un'edizione che indicasse una strada nuova rispetto a due anni fa, un senso finalmente recuperato per la Biennale. E' cambiato il presidente-manager, liquidato il curatore italiano, al suo posto due donne spa-

gnole; liquidato perfino il Padiglione Italia per i soli italiani, troppo "protezionistico". Il risultato? Presunzione, velleitarismo e inconsistenza, forse non come nell'edizione di Bonami, ma ancora troppo per ritenere che la Biennale abbia recuperato una propria strada. Basterebbe poi ascoltare le due curatrici, una più seria e "museale" (Maria de Corral), l'altra più festaiola (Rosa Martinez), per rendersi conto di come sia stato interpretato il compito a loro assegnato: "L'arte contemporanea è molto relativa, può essere tutto e il contrario di tutto. Ognuno di noi diventa ancora più relativo di quanto non sia l'arte e allestisce mostre in cui mette solo quello che gli interessa, non dovendo rispondere a nessuno se non a se stesso". Giusto, se si fanno mostre fra quattro amici che hanno la pazienza di sopportarti; inconcepibile se il ragionamento viene implicato a una manifestazione che vorrebbe essere la vetrina del mondo. O hanno ragione loro, e la Biennale non ha più la possibilità di rispondere al suo senso originario. Possibile che chi va a vedere la Biennale di quest'anno finisca per essere informato solo delle personali

visioni dell'arte di Maria de Corral e Rosa Martinez, cosa di cui tutti, ieri come oggi, pensano di poter fare benissimo a meno? Possibile che una manifestazione con certe ambizioni debba servire solo a questo? Queste due signore avrebbero qualche attenuante a loro discolpa: hanno avuto poco tempo a disposizione, non hanno chiesto loro niente di preciso, di più non potevano e non sapevano. Il che equivale a dire che la Biennale, malgrado i recenti cambiamenti, continua a navigare in un mare di improvvisazione programmatica e organizzativa da cui sarebbe difficile aspettarsi qualcosa di meglio di quello che produce. Il vero evento della Biennale 2005, davvero degno di essere ricordato a lungo, è qualcosa al di fuori di essa, che non ha voluto confondersi con la sua precarietà di pensiero e di organizzazione. E' la retrospettiva su Lucian Freud, visitata da masse oceaniche. Chi vuole vedere un'arte capace di tradurre la profondità e la contraddizione esistenziale del nostro tempo, segua le masse al Museo Correr. Chi invece vuole vedere qualcosa di superficiale vada a trovarlo alla Biennale 2005.



Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Cariche sociali
per il biennio 2004-2005

PRESIDENTE Giovanni Pratesi
VICE PRESIDENTE Mario Longari
SEGRETARIO GENERALE Fabrizio Guidi Bruscoli
TESORIERE Enrico Frascione
COLLEGIO DEI PROIBIVIRI Firenze Cesati, Franco Di Castro, e Alessandro Romano

CONSIGLIERI Alessandra Di Castro, Filippo Falanga, Damiano Lapicciarella, Carlo Montanaro, Francesco Piva, Gianmaria Previtali, Francesco Sensi
PAST-PRESIDENT Giuseppe Bellini in carica dal 1959 al 1985
 Guido Bartolozzi in carica dal 1986 al 1995

- Anita Almhagen, -Casa d'arte Bruschi-, Firenze
- Sabina Anep, Milano
- Francesca Antonacci, Roma
- Paolo Antonacci, Roma
- Fabrizio Apolloni, Roma
- Carlo Arena della Ditta -Florida-, Napoli
- Achille Arnael della -Galleria Malai-, Piacenza
- Giovanni Assisi Martini Inola (Bo)
- Riccardo Bacarelli, Firenze
- Giovanna Bacci Di Capaci -Studio d'Arte dell'Ottocento-, Livorno
- Daniela Balzaretti, Milano
- Maurizio Baroni, S.Pancrazio (Pr)
- Guido Bartolozzi, Firenze
- Massimo Bartolozzi, Firenze
- Mario Bellini, Firenze
- Roberto Bellini, Milano
- Maurizio Belluco, Padova
- Duccio Benigni, Galleria Paffi Benigni, Firenze
- Antonella Bensi, Milano
- Ida Benacci -Benucci srl-, Roma
- Gianluca Beccoli della -Galleria d'Orlane-, Casalmaggiore (Cr)
- Nicla Benconpagani, Roma
- Daniela Boralevi, Firenze
- Florenza Boselli Vassini, Bergamo
- Eduardo Giorgio Bosoni, -Galleria Bosoni-, Milano
- Bruno Botticelli, Firenze
- Maurizio Brandi, Napoli
- Mauro Brucoli, Milano
- Enrico Brunello, Treviso
- Angelo Calabrò, Roma

- Alfredo Calandra de -La Pinacoteca-, Napoli
- Mariangela Calisti della ditta -Mares-, Pavia
- Roberto Camellini "Galleria Antiquaria", Sassuolo (Mo)
- Valeria Canelli, Milano
- Pietro Casare, Modena
- Michele Capolletti, Saluzzo (Cn)
- Ubaldo Carouf, Roma
- Roberto Casarrelli, Torino
- Mirco Cattal "Moltashem", Milano
- Stefano Cavadagna, Napoli
- Enrica Cecci, Formigine (Mo)
- Piera Cal, Firenze
- Romano Cesaro della Ditta -B.L.G. Antichità-, Padova
- Florenza Cesati, Milano
- Adriana Chellal, Firenze
- Aldo Chiale, Racconigi (Cn)
- Giancarlo Ciaroni -Atomani & Co., Pesaro
- Paola Cipriani, Roma
- Roberto Cocazza -Antichità-, Roma
- Luciano Coen, Roma
- Gianluca Colombo, "Galleria d'Arte La Pielad", Milano
- Igino Consigli, Parma
- Fabio Coperciel, della ditta -Copercini & Giuseppin-, Padova
- Stefano Cribiori, -Studiolo-, Milano
- Paola Cugghi, Modena
- Roberto Dabbene, Milano
- Renato D'Agostino della Ditta -Il Tarlo-, Ospedaletti (Im)
- Andrea Daninos, Firenze, Milano
- Narco Datrino, Torre Canavese (To)

- Francesco De Rovo, Milano
- Alberto Di Castro, Roma
- Alessandra Di Castro, Roma
- Angelo Di Castro, Roma
- Roberto Di Castro, Roma
- Richard Di Castro, Roma
- Simone Di Clemente, Firenze
- Lela Djokic Titmel "Nuova Galleria Campo dei Fiori", Roma
- Romolo Eusebi, Fano (Ps)
- Filippo Falanga, Napoli
- Carlo Ferrero della -Gioielleria Zandrini-, Roma
- Leonardo Foi -Bottarel & Foi- Snc, Brescia
- Luciano Franchi -Nuova Arcadia-, Padova
- Enrico Frascione, Firenze
- Giulio Frascione, Firenze
- Graziano Gallo, Solesino (Pd)
- Tomaso Gargari, -Benucci srl-, Roma
- Claudio Gasparri, Roma
- Giuseppe Gatti, Crema
- Nada Gilberti Fanaro de -Il Cartiglio-, Firenze
- Franco Giorgi, Firenze
- Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
- Salvatore Iermann, Napoli
- Gianfranco Ietti, Reggio Emilia
- Guido Lamperti della Ditta -Galli Luigi-, Canale Brianza (Mi)
- Cesare Lampronti, Roma
- Giulio Lampronti, Roma
- Damiano Lapicciarella, Firenze
- Leonardo Lapicciarella, Firenze
- Luigi Laura, Ospedaletti (Im)
- Nicoletta Lebole -New Art Gallery-, Arezzo, Roma, Milano
- Silvano Lodi, Milano

- Mario Longari, Milano
- Ruggero Longari, Milano
- Mansel Longo, Montecarlo
- Jacopo Lorenzelli, Bergamo
- Gianpaolo Lukacs, Roma
- Enrico Lumina, -Dipinti Antichi-, Bergamo
- Antonio Magliano -Art Collector-, Pisa
- Enzo Marianelli, Bientina (Pi)
- Fabrizio Marianelli, Bientina (Pi)
- Filippo Massimo Magna, Roma
- Barbara Molani Lebole, -New Art Gallery-, Arezzo, Milano, Roma
- Carlo Montanaro della Ditta -Viscontium-, Roma
- Sandro Morelli, Firenze
- Fabrizio Moretti, Firenze
- Claudio Morgigno -Antichità Montebate-, Milano
- Maurizio Negrini, Verona
- Paul Nicholas "Studio Nicholas", Milano
- Gianna Nunziati, de -Il Cartiglio-, Firenze
- Gianmarco Oasi, Roma
- Carlo Orsi, Milano
- Walter Padovani, Milano
- Alfredo Pallesi, -A. Pallesi & C.-, Roma
- Antonio Parronchi, Firenze, Milano
- Irene Pasti, -Galleria Paffi Benigni-, Firenze
- Ernesto Petrella, Orvieto (Tr)
- Andrea Petris, Vicenza
- Lucia Pianta della Ditta -Minerva Casa d'Arte-, Napoli
- Mirella Piselli, Firenze

- Domenico Piva della Ditta -Piva & C. S.r.l.-, Milano
- Francesco Piva della Ditta -L'Antica Fonte-, Milano
- Vincenzo Pincini Napoli Nobilissima, Napoli
- Ugo Pezzi della Ditta -Le Quinte di via dell'Osce-, Milano
- Giovanni Pratesi, Firenze
- Francesco Previtali, Bergamo
- Gabriele Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
- Gianmaria Previtali, Bergamo
- Luciano Rama, -Antichità Porta Borsari-, Firenze
- Ennio Riccardi, Assisi (PG)
- Ennio Rogai, Roma
- Alessandro Romano, Firenze
- Mariano Romano, Palermo
- Simone Romano della -Galleria Ottaviani-, Firenze
- Enzo Rossi -Antichità Porta Borsari-, Firenze
- Maria Grazia Rossi della Ditta -Grace Gallery-, Arezzo
- Roberto Rossi Calati della -Casati Antichità-, Milano
- Giuliana Rossi Giannini della Ditta -Le Gemme-, Livorno
- Mario Rossignoli della Ditta -Antiqua-, Verona
- Gabriele Rusocco, Napoli
- Matteo Salamon, Milano
- Silvio Salamon della Ditta -L'Arte Antica-, Torino
- Gaetano Sarvelli "Galleria Vittoria

- Colonna", Napoli
- Tiziana Sassoli, Bologna
- Pierfrancesco Savelli, Bologna
- Enzo Savella "Bottegantica", Bologna
- Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo
- Roberto Scialquato, -La Piramide-, Milano
- Francesco Sensi, Roma
- Tiziana Serretta Fiorotino, Palermo
- Andrea Sestieri, Roma
- Volker Silbermagi, Davelio (Va)
- Tullio Silva, Milano
- Maurizio Simeoni, Portofino (Me)
- Giuseppe Somaini, Milano
- Alberto Subert, Milano
- Massimo Tettamanzi, "Tettamanzi Antichità", Firenze
- Gherardo Turchi "Gallori Turchi Antichità", Firenze
- Valerio Turchi, Roma
- Silvio Varando, Firenze
- Carlo Velona, Firenze
- Sara Veneziano, Roma
- Alberto Versi, Riccione (Fo)
- Massimo Vezzosi, Firenze
- Luca Vivoli, -Vivoli Arte Antica-, Genova
- Marco Voena, Milano
- Ivo Wannones, Genova
- Maria Zoelli -Galleria d'arte del Caminetto-, Bologna
- Mara Zecchi, Firenze
- Giulia Zecchi, Sarnano (Tm) e Ospedaletti (Im)